



# IL PROGETTO IleP

(Italian Interoperable eProcurement)

Settembre 2018



*Co-financed by the Connecting Europe Facility  
of the European Union*



## Sommario

1. PREMESSA – IL PROGETTO IleP .....	5
2. LA VISIONE EUROPEA DEL SINGLE DIGITAL MARKET .....	6
3. NUOVO CODICE DEI CONTRATTI.....	8
4. e-CERTIS .....	9
5. PROGETTO IleP .....	10
6. PROGETTO IleP: I RISULTATI .....	12
SITOGRAFIA .....	16



## 1. PREMESSA – IL PROGETTO IleP

**IleP (Italian Interoperable eProcurement)** è un progetto finanziato dalla Commissione europea, attraverso il programma **Connecting European Facilities** (CEF-TC-2015-1), che ha l'obiettivo di **integrare il Sistema Italiano di Monitoraggio Gare (SIMOG) con e-CERTIS, la piattaforma informativa sugli appalti UE e le piattaforme di e-procurement delle Centrali di Acquisto nazionali, nell'ambito del programma europeo di standardizzazione degli appalti pubblici.**

Il progetto, realizzato da un raggruppamento di istituzioni pubbliche italiane e partner privati formato da Intercent-ER, Autorità Nazionale per l'Anticorruzione, Consip e InVerso, coordinati dall'Agenzia per l'Italia Digitale, è stato avviato il primo gennaio 2017 e si conclude il 30 settembre 2018.

## 2. LA VISIONE EUROPEA DEL SINGLE DIGITAL MARKET

La Commissione Europea ha definito un quadro normativo chiaro per poter approdare, entro la fine del 2018, a una dimensione degli appalti comunitaria all'interno del **Single Digital Market, il mercato unico digitale europeo**. Si tratta di un mercato armonizzato e integrato, privo delle barriere che ostacolano l'uso delle tecnologie e dei servizi online, concepito per garantire parità di accesso a prodotti e servizi e per far sì che tutti i cittadini, le imprese e i governi europei possano beneficiare della rivoluzione digitale.

Per scongiurare il rischio della frammentazione del mercato dovuta all'incompatibilità dei sistemi e delle norme utilizzate per gli appalti elettronici in ciascuno Stato, le **nuove Direttive Europee** sul Public Procurement (2014/25/EU, 2014/24/EU e 2014/23/EU) **richiedono agli stati membri di implementare progressivamente gli acquisti e gli appalti elettronici, per migliorare le possibilità degli operatori economici di partecipare alle procedure di acquisto all'interno del mercato unico**.

In particolare, la direttiva n. 24, ha introdotto concetti e obbligatorietà sulle comunicazioni elettroniche relative a contratti pubblici e concessioni:

### e-Notification

**Tutti i bandi e gli avvisi** debbono essere **trasmessi** all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per **via elettronica**.

### e-Access

Le amministrazioni aggiudicatrici offrono **accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica ai documenti di gara** a decorrere dalla data di pubblicazione di un avviso o di un invito.

### DGUE

Il Documento di gara unico europeo è **l'unica autodichiarazione necessaria** che le imprese devono effettuare ed è valida come prova documentale in sostituzione di certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi.

### e-Certis

E' un sistema elettronico messo a disposizione e gestito dalla Commissione europea, per **agevolare lo scambio dei certificati e dei documenti probatori** richiesti dalle amministrazioni aggiudicatrici.

### Virtual Company Dossier

Agli operatori economici **non è richiesto presentare documenti complementari al DGUE**, qualora l'amministrazione aggiudicatrice abbia la possibilità di ottenere i certificati e le informazioni accedendo a una banca dati, disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro.

Per attuare le nuove disposizioni comunitarie, il programma **CEF (Connecting Europe Facility)**, uno strumento della Commissione Europea atto a facilitare l'interazione transfrontaliera tra amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini, mediante l'utilizzo di infrastrutture di servizi digitali e reti a banda larga, ha finanziato **diversi progetti di sviluppo che contribuiranno alla creazione di un ecosistema europeo di servizi digitali interoperabili e interconnessi all'interno del mercato unico digitale:**

#### CONCLUSI

##### eIGOR

- **Obiettivo:** Adeguamento del processo nazionale di fatturazione elettronica verso la PA al fine dell'adozione del formato di fatturazione elettronica europea
- **Partner:** AgID (coordinatore), Agenzia delle Entrate, UNIONCAMERE, IntercentER, Infocert
- **Periodo:** 01/01/2017 – 30/04/2018

#### IN CORSO

##### IleP

- **Obiettivo:** Integrazione del servizio eCertis con il sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) e con le piattaforme di e-procurement
- **Partner:** AgID (coordinatore), ANAC, CONSIP, IntercentER, InVerso
- **Periodo:** 01/01/2017 – 30/09/2018

##### ESPD

- **Obiettivo:** Adozione del DGUE elettronico da parte delle piattaforme di e-procurement e integrazione del DGUE con i sistemi di competenza degli organismi di indirizzo e controllo
- **Partner:** AgID (coordinatore), ANAC, MIT, CONSIP, IntercentER, UNIONCAMERE
- **Periodo:** 01/03/2017 – 31/12/2018

#### ATTIVATI

##### EeSI

- **Obiettivo:** Piena adozione degli standard di fatturazione elettronica europea, di messaggistica e di eDelivery
- **Partner:** AgID (coordinatore), Agenzia delle Entrate, UNIONCAMERE, IntercentER, Infocert, UNINFO
- **Periodo:** 01/09/2018 – 30/06/2019

### 3. NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

L'Italia ha recepito le nuove disposizioni europee attraverso alcune norme:

- **Strategia per la riforma dei contratti** pubblici (inserita nel Piano d'azione nazionale "Appalti pubblici" allegato all'Accordo di Partenariato Italia-EU 2014-20)
- **Dlgs 50/2016** "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. (Dlgs 56/2017)
- **Piano triennale per l'informatica 2017-2019** (Dpcm del 31 maggio 2017)

In particolare, il **Nuovo Codice dei Contratti** (Dlgs 50/2016) ha imposto una serie di **misure per l'innovazione digitale**, che recepiscono, in toto, quelle della Dir. 2014/24/UE, a partire dall'aprile 2016:

<b>Pubblicazione</b>	I bandi e gli avvisi di gara sono trasmessi e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale europea in forma elettronica (art. 72).
<b>Accesso</b>	Le amministrazioni aggiudicatrici offrono accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica ai documenti di gara a decorrere dalla data di pubblicazione di un avviso o di un invito (art. 74).
<b>DGUE</b>	Il Documento di gara unico europeo (DGUE) è una autodichiarazione utilizzata come prova preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi (art. 85).
<b>Certificati</b>	e-Certis è un sistema elettronico, messo a disposizione e gestito dalla Commissione europea, che effettua una mappatura dei certificati equivalenti tra gli Stati membri. La gestione dei requisiti italiani su e-Certis sarà a cura del MIT (art. 88).
<b>Procedure telematiche</b>	Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di acquisto e negoziazione delle pubbliche amministrazioni dovranno essere eseguiti esclusivamente utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (art. 40).

## 4. E-CERTIS

**e-Certis**, introdotto dalla direttiva 2014/24/UE, è il **servizio online messo a disposizione dalla Commissione Europea, che permette di identificare i differenti certificati e attestati richiesti nelle procedure pubbliche di appalto nei territori dell'Unione**, al fine di facilitare lo scambio di informazioni tra operatori e amministrazioni degli Stati membri.

Benché la nuova normativa comunitaria stabilisca i motivi di esclusione e i criteri di selezione degli appalti a livello europeo, sopravvivono, tuttavia, dei **criteri puramente nazionali**, rispondenti alla normativa vigente in ciascuno Stato.

Il registro e-Certis permette di **consultare tutti i criteri richiesti**, attraverso la descrizione di ogni singolo indicatore e specificandone le declinazioni nazionali.

Inoltre, permette la **consultazione transfrontaliera di un elenco aggiornato di banche dati dei diversi Stati membri**, contenenti informazioni pertinenti sugli operatori economici che possono essere esaminate dalle Stazioni Appaltanti.

In tal modo, e-Certis dà la possibilità di **creare un framework unico per la redazione delle gare, per la valutazione e l'aggiudicazione delle stesse, tale da consentire una partecipazione facilitata anche agli operatori stranieri**.

Vengono così definiti anche, in maniera univoca, gli strumenti che le Stazioni Appaltanti devono utilizzare per verificare l'idoneità di un operatore economico nazionale e straniero.

**Diventa dunque fondamentale l'integrazione con e-Certis delle piattaforme di eProcurement europee e dei sistemi di monitoraggio delle gare dei singoli Stati membri.**

Il progetto italiano CEF IlleP è il primo tassello verso questo scenario.

## 5. PROGETTO IIEP

**IIEP (Italian Interoperable eProcurement)**, è un progetto finanziato dalla Commissione europea per il 75% dei costi, pari a un investimento comunitario di 382.492 € ed è realizzato da un raggruppamento di istituzioni pubbliche italiane e partner privati formato da Intercent-ER, Autorità Nazionale per l'Anticorruzione, Consip e InVerso, coordinati dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

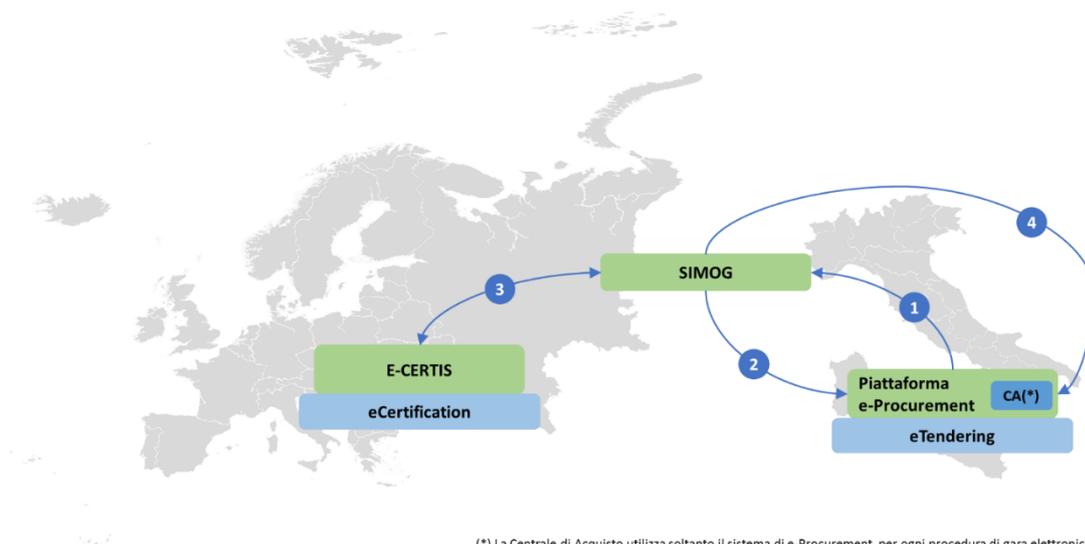
L'obiettivo di IIEP è l'**integrazione del Sistema Italiano di Monitoraggio Gare (SIMOG) con e-CERTIS e le piattaforme di e-procurement delle Centrali di Acquisto nazionali**, con l'obiettivo di migliorare le possibilità degli operatori economici di partecipare alle procedure di appalto in tutto il mercato interno.

Il principale risultato atteso è l'**evoluzione di SIMOG per l'allineamento ai criteri di ammissione con e-CERTIS**, in conformità a quanto previsto dalle Direttive europee sugli appalti pubblici.

SIMOG sarà abilitato a ricevere da e-CERTIS la mappatura dei criteri di ammissione validi per ogni Paese europeo e a trasmettere i criteri nazionali e le relative evidenze riconosciute dalla normativa italiana; di conseguenza le piattaforme di e-Procurement delle Centrali di Acquisto saranno aggiornate in modo da interagire e garantire l'allineamento delle procedure ai requisiti nazionali ed europei.

Tali implementazioni consentiranno agli operatori economici stranieri di partecipare alle procedure di gara italiane e alle amministrazioni nazionali di uniformare i criteri di ammissione delle proprie procedure d'acquisto a quelli comunitari.

Inoltre, nell'ambito del progetto saranno sviluppate le funzionalità che consentiranno alle Centrali di Acquisto di informatizzare l'acquisizione del CIG tramite le piattaforme di e-procurement.



Di seguito la descrizione dei flussi:

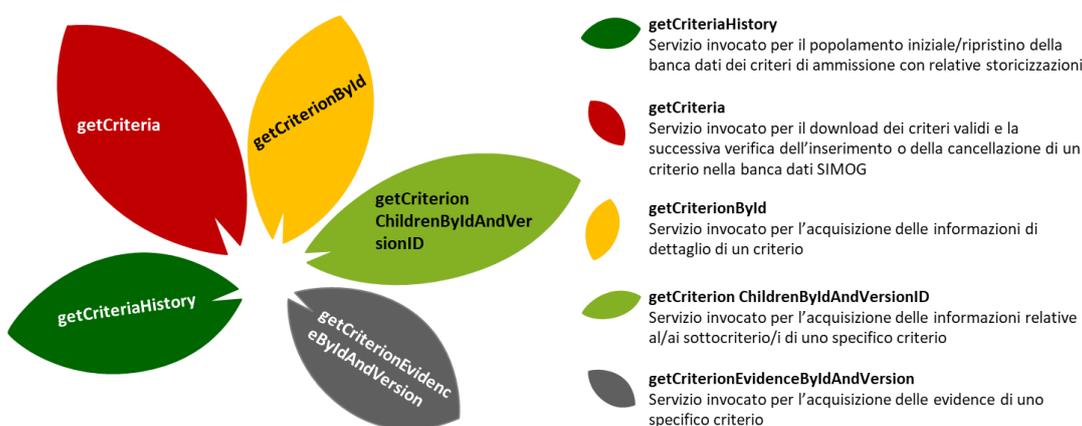
1. La Centrale di Acquisto registra una procedura di gara e i relativi criteri/requisiti di ammissione sulla propria piattaforma di e-Procurement. La piattaforma invia di dati a SIMOG.
2. La Centrale di Acquisto riceve l'identificativo univoco della procedura di gara (CIG) da SIMOG.
3. SIMOG interroga il database e-Certis per raccogliere informazioni sui corrispondenti requisiti di gara (criteri di ammissione) per tutti gli Stati membri.
4. SIMOG mette a disposizione della Centrale di Acquisto le informazioni sui corrispondenti requisiti di gara per tutti gli Stati membri.

## 6. PROGETTO IleP: I RISULTATI

Nell'ambito del progetto IleP, Intercent-ER si è occupata dello sviluppo di nuove funzionalità sulla piattaforma di e-Procurement **SATER - Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna** con l'obiettivo di garantire l'allineamento dei requisiti nazionali ed europei e gestire i dati di gara acquisendo automaticamente il Codice Identificativo di Gara (CIG).

La gestione dei criteri e-Certis è stata realizzata mediante l'utilizzo dei servizi esposti da ANAC, realizzati secondo lo standard HTTP stateless REST utilizzando JSON come formato per lo scambio dati e con modalità di interazione sincrona di request/reply.

Nell'immagine sottostante si riportano i servizi SIMOG invocati.



I servizi sono attivati in modalità **back-end** secondo intervalli temporali stabiliti al fine di garantire il costante allineamento tra la banca dati SIMOG e la banca dati SATER.

Inoltre, nell'interfaccia web dell'applicazione, sono state create le funzioni “e-Certis Criteria” e “e-Certis Evidence” per l'attivazione dei servizi in modalità **front-end**. Tali funzionalità sono ad uso esclusivo del Gestore della piattaforma per analizzare più approfonditamente le differenze riscontrate.

Criteria ID	Version ID	Parent Criteria Version ID	Name	Description	Parent Criteria ID			
0554b9ed-1347-4ca3-b929-99c0d664fab	3	eu	EU	2018-09-10	2099-12-31	Participation in a criminal engagement	Participation in a criminal engagement, as defined in Article 2 of Council Framework Decision 2002/465/JHA of 13 October 2002 on the fight against organised crime.	4435145-9071-468b-a9f4-ec38fa5426b6
098748c0-8055-440a-b9c2-83f921215066	1	n	Italy	2018-09-10	2099-12-31	Technical ability	a statement of the tools, plant or technical equipment available to the tender provider or contractor for carrying out the contract.	cc18c023-211d-484a-a32a-32f9f76283f1
01e01189-4a1e-4641-b092-813248c93a7	3	n	Italy	2018-09-10	2099-12-31	Child labour and other forms of trafficking in human beings	Has the economic operator itself or any person who is a member of the administrative, management or supervisory body or has powers of representation, directors or control officers taken the subject of contractors by final judgement for child labour and other forms of trafficking in human beings, by a conviction ordered in the most recent tender order or in which an order, by a conviction ordered in the most recent tender order (contractors) to be excluded for life and article 2 of Directive 2011/36/EU of the European Parliament and of the Council of 5 April 2011 on preventing and combating trafficking in human beings and assisting its victims, or article 1 of Council Framework Decision 2002/429/JHA of 13 June 2002.	0788d01a-fa03-4cc0-9988-739c9e080a61
07801031-2270-41af-8a7e-66fad6777107	2	eu	EU	2018-09-10	2099-12-31	Educational and professional qualifications	The following educational and professional qualifications are held by the service provider or the contractor itself, and/or depending on the responsibility set out in the program notice or the procurement:	5b74a7d0-c8c1-463a-b465-70d318624ef

Nella Piattaforma SATER sono state sviluppate, inoltre una serie di funzionalità per consentire al RUP di attivare i servizi che **consentono l'interazione con il sistema SIMOG, in fase di redazione della documentazione di gara, al fine di ottenere il numero di Gara e i CIG dei lotti, se previsti..** Tali servizi sono attivabili dall'interfaccia web dell'applicazione nella fase di configurazione della procedura di gara, sia essa sopra o sotto soglia comunitaria

Salva Invia Stampa **Richiesta CIG** Funzioni Crea Commissione Avvisi Chiarimenti Esiti/Pubblicazioni Precedente Info Mail Chiudi

\* I campi obbligatori sono indicati con \*

Compilatore: Elisa Bertocchi

Fascicolo di Sistema: [ ]

Registro di Sistema: [ ]

Dati Protocollo

Fascicolo: [ ] anno: [ ] bitolaria: [ ] progressiva: [ ]

Protocollo: [ ]

Data Protocollo: [ ]

Testata Altri Requisiti Informazioni Tecniche Prodotti Busta Documentazione Busta Tecnica Busta Economica Criteri di Valutazione Riferimenti Note Cronologia Documenti Offerte

Le funzionalità inerenti la gestione dei dati di gara consentono a SATER di automatizzare l'intera procedura di pubblicazione di una gara, garantendo, mediante l'invocazione dei servizi SIMOG, un'interazione ed un allineamento costante con quest'ultimo sistema a partire **dall'inserimento dei dati di gara fino al perfezionamento e alla pubblicazione.**

I dati necessari per le richieste sono prelevati dalla piattaforma e inseriti automaticamente nell'istanza di richiesta CIG, minimizzando gli input da parte dell'utente.

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio dei servizi invocati:

Servizio	Descrizione
<i>inserisciGara</i>	Servizi attivato a seguito dell'inserimento dei dati di gara per richiedere a SIMOG il «Numero di gara»
<i>inserisciLotto</i>	Servizio invocato per richiedere ad ANAC il codice identificativo di gara da associare al lotto
<i>modificaGara</i>	Servizio invocato a seguito della modifica dei dati di gara (es. oggetto)
<i>modificaLotto</i>	Servizio invocato a seguito della modifica dei dati di un lotto (es. variazione numero prodotti)
<i>inserisciRequisiti</i>	Servizio invocato per inserire i requisiti di partecipazione della gara e dei lotti
<i>pubblicaGara</i>	Servizio invocato per il perfezionamento dei dati della gara e dei lotti e per comunicare i dati della pubblicazione

Lo sviluppo delle funzionalità previste dal progetto IleP porterà una serie di **benefici sia per le Pubbliche Amministrazioni sia per gli Operatori Economici.**

Pubbliche Amministrazioni:

- **uniformità dei criteri** di ammissione nazionali e comunitari;
- inserimento di **controlli automatici** per una gestione più performante del controllo dei requisiti di partecipazione;
- **automatizzazione** della richiesta del CIG e della **gestione dei dati di gara** grazie all'eliminazione delle procedure manuali di inserimento dati sulla piattaforma ANAC;
- **riduzione dei tempi** di pubblicazione che richiedono la reimputazione dei dati e conseguente riduzione rischio di errori grazie ad una gestione dati nativamente strutturata.

#### Operatori Economici:

- **semplificazione** del processo di partecipazione alle gare comunitarie grazie alla standardizzazione dei criteri e al collegamento con le evidenze da produrre per ciascun Paese;
- maggiore **concorrenza**;
- miglioramento **trasparenza** grazie all'utilizzo di procedure dematerializzate che utilizzano gli standard previsti dalle direttive europee.

## SITOGRAFIA

Agid - [www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it)

CEF - <https://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-telecom>

IleP - <https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/2015-it-ia-0108>

Direttiva 24/2014, Unione Europea – <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32014L0024>

E-Certis - <https://ec.europa.eu/tools/ecertis/search>

SIMOG - <https://simog.anticorruzione.it/AVCP-imogWeb/checkAuthentication>





Intercent-ER – Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici  
Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna

Tel.: +39 051 5273081 / 051 5273082 - Fax: +39 051 5273084

E-mail: [intercenter@regione.emilia-romagna.it](mailto:intercenter@regione.emilia-romagna.it)

Call Center: numero verde 800 810 799 – [info.intercenter@regione.emilia-romagna.it](mailto:info.intercenter@regione.emilia-romagna.it)